

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	44122 FERRARA (FE) VIA STEFANO TRENTI, 35
Codice Fiscale	01602780387
Numero Rea	FE 181838
P.I.	01602780387
Capitale Sociale Euro	5640502.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28	1.020
Totale immobilizzazioni immateriali	28	1.020
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.713.711	5.938.758
2) impianti e macchinario	400.829	280.112
3) attrezzature industriali e commerciali	16.761	20.185
4) altri beni	5.617	9.039
5) immobilizzazioni in corso e acconti	538.194	91.178
Totale immobilizzazioni materiali	6.675.112	6.339.272
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
3) altri titoli	962.236	962.236
Totale immobilizzazioni finanziarie	965.236	965.236
Totale immobilizzazioni (B)	7.640.376	7.305.528
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.427	144.932
Totale crediti verso clienti	144.427	144.932
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.938	77.613
Totale crediti tributari	52.938	77.613
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	444.398	622.107
Totale crediti verso altri	444.398	622.107
Totale crediti	641.763	844.652
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	2.448.485	3.233.485
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.448.485	3.233.485
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.430.964	3.649.347
3) danaro e valori in cassa	1.883	2.229
Totale disponibilità liquide	2.432.847	3.651.576
Totale attivo circolante (C)	5.523.095	7.729.713
D) Ratei e risconti	72.126	32.962
Totale attivo	13.235.597	15.068.203
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
III - Riserve di rivalutazione	26.571	26.571
IV - Riserva legale	25.391	19.045

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	129.992	9.412
Varie altre riserve	1.421.192 ⁽¹⁾	1.421.189
Totale altre riserve	1.551.184	1.430.601
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.143	126.927
Totale patrimonio netto	7.268.791	7.243.646
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.578.855	1.631.294
Totale fondi per rischi ed oneri	1.578.855	1.631.294
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.985	122.490
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.154.636	4.839.971
Totale debiti verso fornitori	3.154.636	4.839.971
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.889	12.491
Totale debiti tributari	8.889	12.491
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.559	19.966
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.559	19.966
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.144	154.313
Totale altri debiti	54.144	154.313
Totale debiti	3.240.228	5.026.741
E) Ratei e risconti	1.012.738	1.044.032
Totale passivo	13.235.597	15.068.203

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva per rivalutazione da perizia	1.331.089	1.331.089
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
Altre ...	90.102	90.102

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.975.964	23.108.336
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.206	29.206
altri	591.267	501.039
Totale altri ricavi e proventi	620.473	530.245
Totale valore della produzione	23.596.437	23.638.581
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.567	3.026
7) per servizi	22.803.517	22.850.990
9) per il personale		
a) salari e stipendi	291.723	258.694
b) oneri sociali	101.537	92.132
c) trattamento di fine rapporto	21.210	19.043
Totale costi per il personale	414.470	369.869
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	992	2.960
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	299.422	277.966
Totale ammortamenti e svalutazioni	300.414	280.926
12) accantonamenti per rischi	91.910	78.443
14) oneri diversi di gestione	64.998	101.144
Totale costi della produzione	23.678.876	23.684.398
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(82.439)	(45.817)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	74.828
Totale proventi da partecipazioni	-	74.828
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.664	7.500
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	101.547	144.456
Totale proventi diversi dai precedenti	101.547	144.456
Totale altri proventi finanziari	112.211	151.956
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	46.877
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	46.877
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	112.211	179.907
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.772	134.090
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.629	7.163
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.629	7.163
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.143	126.927

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.143	126.927
Imposte sul reddito	4.629	7.163
Interessi passivi/(attivi)	(112.211)	(105.079)
(Dividendi)	-	(74.828)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(27.951)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(82.439)	(73.768)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	113.120	148.624
Ammortamenti delle immobilizzazioni	300.414	280.926
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	413.533	429.550
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	331.094	355.782
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	505	(2.091)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.685.335)	(1.062.188)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(39.164)	20.388
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.294)	(96.667)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	77.764	132.316
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.677.524)	(1.008.242)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.346.430)	(652.460)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	112.211	105.079
(Imposte sul reddito pagate)	18.813	(52.818)
Dividendi incassati	-	74.828
(Utilizzo dei fondi)	(153.064)	(142.494)
Totale altre rettifiche	(22.040)	(15.405)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.368.470)	(667.865)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(635.305)	(245.610)
Disinvestimenti	44	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	27.951
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	785.000	1.360.851
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	149.739	1.143.192
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	(3)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.218.729)	475.324
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.649.347	3.175.084

Danaro e valori in cassa	2.229	1.168
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.651.576	3.176.252
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.430.964	3.649.347
Danaro e valori in cassa	1.883	2.229
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.432.847	3.651.576

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 25.143.

Attività svolte

La società Agenzia Mobilità Impianti Ferrara S.r.l. è stata costituita per le seguenti finalità, richiamando le relative disposizioni statutarie:

- la promozione del trasporto pubblico locale (TPL) e della mobilità in generale al fine di coniugare le esigenze di mobilità del cittadino con le esigenze di una maggior vivibilità ambientale;
- l'esercizio unitario di tutte le funzioni amministrative, compresa l'attività di regolazione e vigilanza, relativamente al servizio di trasporto pubblico locale autofilotranviario, a esclusione delle funzioni di programmazione e gestione del servizio medesimo.

A tal fine la società ispira la propria attività ai principi della mobilità sostenibile, collaborando in ciò con le politiche della Regione, della Provincia e dei Comuni.

Le attività effettivamente svolte nel corso dell'anno 2025 sono indicate in premessa alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal Dlgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del Dlgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio di regola al valore del costo di acquisto. Ai sensi della Legge 413/91, vi precisiamo che al 31/12/2025 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Per l'esercizio in esame, come per i precedenti, sono stati calcolati gli ammortamenti a quote costanti, applicando aliquote compatibili con quelle ordinarie fiscalmente consentite e comunque previste in sede di bilancio preventivo 2025.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene e il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quello in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in cui un nuovo cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti di valore non superiore a euro 516,46 sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio, dato l'importo non significativo degli stessi e in quanto trattasi di beni che normalmente hanno vita utile di durata uguale o inferiore all'esercizio stesso e pertanto richiedono una costante sostituzione. Infine in ordine ai costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene si rileva che gli stessi vengono imputati ad incremento del costo iniziale solo quando abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti vengono imputati alla formazione del risultato civilistico e concorrono alla determinazione del reddito imponibile attraverso la tecnica dei risconti, calcolati in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni ammortizzabili a cui gli stessi contributi si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le altre partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni e altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni e altri titoli iscritti al costo di acquisto non sono stati svalutati nel corso dell'esercizio perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427- bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono crediti di durata superiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2025, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non sussistono debiti di durata superiore a 12 mesi; pertanto i debiti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2025, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto di durata non superiore a 12 mesi; pertanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono di regola valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, salvo quanto evidenziato in sede di commento della voce specifica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si dà atto che fin dall'esercizio 2023 la società ha adottato il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
28	1.020	(992)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.894	138.774	702.829	947.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.894	137.754	702.829	946.477
Valore di bilancio	-	1.020	-	1.020
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	992	-	992
Totale variazioni	-	(992)	-	(992)
Valore di fine esercizio				
Costo	105.894	138.774	702.829	947.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.894	138.746	702.829	947.469
Valore di bilancio	-	28	-	28

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Si segnala che:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 5 anni;
- le "altre" immobilizzazioni immateriali comprendono:
 - spese relative a migliorie su beni di terzi; tali spese sono state ammortizzate con una aliquota pari al 25% e a fine esercizio risultano completamente ammortizzate;
 - le spese relative al Progetto GIM completato nel corso degli esercizi precedenti e integralmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.675.112	6.339.272	335.840

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.826.057	1.835.600	231.415	111.621	91.178	13.095.871

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.887.299	1.555.488	211.230	102.582	-	6.756.599
Valore di bilancio	5.938.758	280.112	20.185	9.039	91.178	6.339.272
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	188.289	-	-	447.016	635.305
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	44	-	44
Ammortamento dell'esercizio	225.047	67.572	3.425	3.378	-	299.422
Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Totale variazioni	(225.047)	120.717	(3.424)	(3.422)	447.016	335.840
Valore di fine esercizio						
Costo	10.826.057	2.023.889	231.416	111.165	538.194	13.730.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.112.346	1.623.060	214.655	105.548	-	7.055.609
Valore di bilancio	5.713.711	400.829	16.761	5.617	538.194	6.675.112

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore attribuito a tali aree, pari ad euro 1.823.716,22, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che ha consentito la ripartizione del costo unitario nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Il corrispondente valore del fondo relativo pari a euro 642.859,50 è stato accantonato al fondo di ripristino ambientale.

Contributi in conto capitale

Il compendio patrimoniale di ACFT S.p.A. trasferito per effetto della scissione societaria avvenuta nell'esercizio 2003 ad AMI Ferrara ricomprende oltre agli immobili e agli impianti, anche i relativi contributi ricevuti nel corso degli anni per l'acquisizione delle stesse immobilizzazioni materiali; tali contributi sono accreditati a conto economico secondo il principio di competenza in funzione della durata economica dei beni strumentali a cui gli stessi contributi si riferiscono, attraverso la tecnica dei risconti. Al riguardo si rimanda pertanto al commento di tale voce dello stato patrimoniale.

La Società ha ricevuto nel corso degli esercizi precedenti un contributo in conto impianti per l'acquisto di impianti, attrezzature e macchine elettroniche per complessivi euro 7.748. In applicazione di quanto previsto dall'OIC 16 e dalla norma di comportamento dei dottori commercialisti n. 155 i suddetti contributi sono stati accreditati a conto economico utilizzando la tecnica dei risconti in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Di seguito riportiamo una tabella in cui viene evidenziato:

- l'importo dei contributi;
- la quota parte di contributo che ha concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio determinata in base alla vita utile dei cespiti;
- il valore del risconto passivo iscritto a stato patrimoniale al 31/12/2025.

Ammontare complessivo del contributo ricevuto	Quota parte contributo relativo agli esercizi precedenti	Quota parte del contributo imputata a conto economico	Risconto passivo
7.748	3.037	673	4.037

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
965.236	965.236	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.000	3.000	962.236
Valore di bilancio	3.000	3.000	962.236
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	3.000	962.236
Valore di bilancio	3.000	3.000	962.236

Partecipazioni

AMI detiene una quota di partecipazione di minoranza nell'Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità Associate): tale associazione svolge un importante ruolo nel coordinamento delle Agenzie della Regione. La quota di iscrizione della partecipazione è pari a euro 3.000 e risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
962.236	962.236	

Trattasi di titoli di Stato, in particolare di BTP e rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo e non hanno subito nel corso dell'esercizio 2025 svalutazioni per perdite durevoli di valore.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.000
Altri titoli	962.236

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Associazione ALMA (Agenzie Locali per la Mobilità)	3.000
Totale	3.000

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
BPT FUT TF 4/37	962.236
Totale	962.236

Attivo circolanteCrediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
641.763	844.652	(202.889)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.932	(505)	144.427	144.427
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	77.613	(24.675)	52.938	52.938
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	622.107	(177.709)	444.398	444.398
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	844.652	(202.889)	641.763	641.763

Nell'ambito dei crediti verso altri sono compresi - citando solo quelli con importi più rilevanti - i crediti verso Enti Locali della Provincia di Ferrara per complessivi euro 395.561.

Tra i crediti tributari sono compresi crediti per Iva per euro 9.474, crediti per IRES per euro 2.598, crediti per IRAP per euro 2.534 e infine crediti per ritenute su interessi attivi per il residuo di euro 38.333.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	144.427	144.427
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.938	52.938
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	444.398	444.398
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	641.763	641.763

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.448.485	3.233.485	(785.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.233.485	(785.000)	2.448.485
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.233.485	(785.000)	2.448.485

Le attività finanziarie rappresentano investimenti a breve termine effettuati a fronte di impegni finanziari futuri per garantire alla società l'equilibrio finanziario; i proventi relativi a tali investimenti vengono liquidati annualmente sui conti correnti della società.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.432.847	3.651.576	(1.218.729)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.649.347	(1.218.383)	2.430.964
Denaro e altri valori in cassa	2.229	(346)	1.883
Totale disponibilità liquide	3.651.576	(1.218.729)	2.432.847

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
72.126	32.962	39.164

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.786	(14.899)	14.887
Risconti attivi	3.176	54.063	57.239
Totale ratei e risconti attivi	32.962	39.164	72.126

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.268.791	7.243.646	25.145

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.640.502	-	-	-		5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	-	-	-		26.571
Riserva legale	19.045	6.346	-	-		25.391
Altre riserve						
Riserva straordinaria	9.412	120.581	-	1		129.992
Varie altre riserve	1.421.189	-	3	-		1.421.192
Totale altre riserve	1.430.601	120.581	3	1		1.551.184
Utile (perdita) dell'esercizio	126.927	(126.927)	-	-	25.143	25.143
Totale patrimonio netto	7.243.646	-	3	1	25.143	7.268.791

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.640.502	B	5.640.502
Riserve di rivalutazione	26.571	A,B	26.571
Riserva legale	25.391	B	25.391
Altre riserve			
Riserva straordinaria	129.992	A,B,C	129.992
Varie altre riserve	1.421.192	A,B,C	1.421.192
Totale altre riserve	1.551.184		1.551.184
Totale	7.243.648		7.243.648
Quota non distribuibile			5.755.996
Residua quota distribuibile			1.487.652

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per rivalutazione da perizia	1.286.704	A,B,C	1.286.704
Riserva vincolata ex DL 73/2022	44.385	A,B	44.385
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
Riserva f.do manutenzione fabbricati	28.053	A,B,C	28.053
Altre	62.049	A,B,C	62.049
Totale	1.421.192		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che la Riserva per rivalutazione da perizia risulta vincolata per euro 44.385,24 ex DL 73/2022: la società si era avvalsa nell'esercizio 2023 della facoltà di valutare i titoli iscritti nell'attivo circolante ai medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, come consentito dal DL 73/2022, a condizione di destinare a riserva indisponibile riserve di utili pregressi corrispondenti alla differenza tra i valori registrati in applicazione della deroga e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento; poiché tali titoli sono stati alienati nel corso dell'esercizio 2024, in sede di approvazione del presente bilancio l'Assemblea dei soci potrà procedere a svincolare tale riserva per euro 44.385,24.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.604		7.116.722
Destinazione del risultato dell'esercizio						
Altre variazioni				3		(3)
Risultato dell'esercizio precedente					126.927	126.927
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.640.502	26.571	19.045	1.430.601	126.927	7.243.646
Destinazione del risultato dell'esercizio			6.346	120.581	(126.927)	
Altre variazioni				2		2
Risultato dell'esercizio corrente					25.143	25.143
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.640.502	26.571	25.391	1.551.184	25.143	7.268.791

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.578.855	1.631.294	(52.439)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.631.294	1.631.294
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	91.910	91.910
Utilizzo nell'esercizio	144.349	144.349
Totale variazioni	(52.439)	(52.439)
Valore di fine esercizio	1.578.855	1.578.855

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. La voce "Altri fondi" al 31/12/2025, pari a euro 1.578.855, si riferisce ad accantonamenti relativi a rischi futuri, così dettagliati:

Descrizione	31/12/2025
Fondi perquaz.contr.TPL	190.634
Fondo rischi e oneri specifici	128.727
Fondo iniziative mobilita'	357.208
Fondo iniz. aree marginali	91.910
Fondo iniziative TPL	25.000
Fondo mobilita' sostenibile	87.319
Fondo accantonam.prog.pensiline	21.021
Fondo accordo quadro	11.216
Fondo rischi controversie in corso	22.961
Fondo ripristino ambientale	642.860
Totale	1.578.856

- il fondo perequazione contributi di euro 190.634, invariato rispetto al precedente esercizio,
- il fondo "rischi e oneri specifici" di euro 128.727, per iniziative per la mobilità di interesse dei soci e da questi segnalati (euro 151.688 nell'esercizio precedente)
- il fondo destinato a iniziative per la mobilità di euro 357.208, invariato
- il fondo iniziative aree marginali per euro 91.910 (euro 110.795 nell'esercizio precedente)
- il fondo iniziative TPL per euro 25.000, invariato
- il fondo mobilità sostenibile per euro 87.319, invariato
- il fondo progetto pensiline di euro 21.021 (euro 53.843 nell'esercizio precedente)
- il fondo accordo quadro di euro 11.216 (euro 11.948 nell'esercizio precedente)
- il fondo rischi controversie in corso di euro 22.961, nuovo
- il fondo di ripristino ambientale per euro 642.860, invariato rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
134.985	122.490	12.495

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	122.490
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.210
Utilizzo nell'esercizio	8.715
Totale variazioni	12.495
Valore di fine esercizio	134.985

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.240.228	5.026.741	(1.786.513)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.839.971	(1.685.335)	3.154.636	3.154.636
Debiti tributari	12.491	(3.602)	8.889	8.889
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.966	2.593	22.559	22.559
Altri debiti	154.313	(100.169)	54.144	54.144
Totale debiti	5.026.741	(1.786.513)	3.240.228	3.240.228

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	3.154.636	3.154.636
Debiti tributari	8.889	8.889
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.559	22.559
Altri debiti	54.144	54.144
Debiti	3.240.228	3.240.228

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	3.154.636	3.154.636
Debiti tributari	8.889	8.889
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.559	22.559
Altri debiti	54.144	54.144
Totale debiti	3.240.228	3.240.228

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.012.738	1.044.032	(31.294)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.582	1.344	2.926

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.042.450	(32.637)	1.009.813
Totale ratei e risconti passivi	1.044.032	(31.294)	1.012.738

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi	2.926
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni quota entro 12 mesi	85.765
Risconti passivi per contributi su immobilizzazioni quota oltre 12 mesi	920.010
Risconti passivi su contributi in c/impianti (credito imposta) entro 12 mesi	662
Risconti passivi su contributi in c/impianti (credito imposta) oltre 12 mesi	3.375
Totale ratei e risconti	1.012.738

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. La quota dei risconti passivi oltre 5 anni è pari a 688.705.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.596.437	23.638.581	(42.144)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.975.964	23.108.336	(132.372)
Altri ricavi e proventi	620.473	530.245	90.228
Totale	23.596.437	23.638.581	(42.144)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale suddivisione non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.975.964
Totale	22.975.964

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.678.876	23.684.398	(5.522)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.567	3.026	541
Servizi	22.803.517	22.850.990	(47.473)
Salari e stipendi	291.723	258.694	33.029
Oneri sociali	101.537	92.132	9.405
Trattamento di fine rapporto	21.210	19.043	2.167
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	992	2.960	(1.968)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	299.422	277.966	21.456
Accantonamento per rischi	91.910	78.443	13.467
Oneri diversi di gestione	64.998	101.144	(36.146)
Totale	23.678.876	23.684.398	(5.522)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
112.211	179.907	(67.696)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione		74.828	(74.828)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.664	7.500	3.164
Proventi diversi dai precedenti	101.547	144.456	(42.909)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(46.877)	46.877
Totale	112.211	179.907	(67.696)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	10.664	10.664
Interessi bancari e postali	101.547	101.547
Totale	112.211	112.211

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.629	7.163	(2.534)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	4.629	7.163	(2.534)
IRAP	4.629	7.163	(2.534)
Totale	4.629	7.163	(2.534)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	29.772	
Onere fiscale teorico (%)	24	7.145
Variazioni in aumento	121.753	
Contributi ex FNT non tassati	(16.550.758)	
Altre variazioni in diminuzione	(1.163)	
Imponibile fiscale	-	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	423.941	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	16.534
Variazioni in aumento	88.208	
Variazioni in diminuzione	(673)	
Deduzioni	(392.787)	
Imponibile Irap	118.689	
IRAP corrente per l'esercizio		4.629

Fiscalità differita / anticipata

Nell'esercizio 2025 non esistono differenze temporanee tassabili in esercizi successivi che impongano la rilevazione della fiscalità differita. Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, che generano imposte anticipate, non si è proceduto alla loro rilevazione, in applicazione del principio di prudenza.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	6	5	1
Totale	7	6	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri e quello dei dirigenti delle aziende commerciali.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.486	14.568

Il Collegio Sindacale effettua anche la revisione legale del bilancio; il compenso sopra evidenziato è complessivo anche per l'attività di revisione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato.

Si precisa che le parti correlate sono la Provincia e il Comune di Ferrara, che sono proprietari delle seguenti quote:

- Provincia di Ferrara: 3.358.819 €

- Comune di Ferrara: 2.281.683 €

I rapporti con il Comune e la Provincia di Ferrara sono regolati da convenzioni e delibere che disciplinano le finalità, l'entità dei contributi pubblici e le relative scadenze di pagamento.

Illustriamo di seguito i crediti nei confronti degli enti soci alla data di chiusura del bilancio 2025:

- crediti verso il Comune di Ferrara: 267.319 €
- crediti verso la Provincia di Ferrara: 107.488 €

I contributi ricevuti dalla Provincia e dal Comune di Ferrara nell'esercizio 2025 sono i seguenti:

- Provincia di Ferrara 188.983 €
- Comune di Ferrara: 837.609 €

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si ritiene opportuno tuttavia segnalare le incertezze derivanti dalla situazione dei conflitti in corso e al riguardo si precisa che la società non opera su tali mercati e quindi non subisce quindi conseguenze dirette da tali conflitti; l'organo amministrativo non intravede incertezze significative in merito alla capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante non ravvisando pertanto problematiche relative alla continuità aziendale per i successivi 12 mesi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. In particolare la Società attesta di avere ricevuto:

TRASFERIMENTI VERSO AMI PER SERVIZI TPL	Euro
CONTRIB.REGIONALI TPL	16.550.758
CONTRIB. RER EX SF/CONA	230.000
CONTRIB.CCNL QUOTA AMI	29.206
CONTR.RER SERV.AGG. FE-FINALE EMILIA	64.710
CONTR.RER RIORG.SERVIZIO	85.000
CONTR.POTENZ.SERV. AMO	20.000
SOSTITUTIVI FFSS-EX ARGENTA/PORTOMAGGIORE	42.000
ADEG.ISTAT DA RER	727.034
ADEG. ISTAT DA RER 2,3% 2024	407.089
ADEG. ISTAT DA RER 1,8% 2025	325.919
SERVIZIO TRASPORTO PALESTRE	89.433
POTENZIAMENTO LINEA 6	108.619
CONTRIB.SERVIZI MINIMI COM.FE	250.965
PROLUNGAMENTO LINEA 9 BOARA	89.937
PROLUNGAMENTO LINEA 7 FRANCOLINO	100.345
POTENZ. LINEA 348 - COMUNE FE	27.673
LINEA 66 CONA - COMUNE FE	40.790
CONTR.CHIUSURA PONTE FOSSALTA - COM.FE	42.700
FINANZIAMENTO TPL EXTRA	420.526
SERVIZIO TRASPORTO REMO BRINDISI	146.912
POTENZIAM.BAGAZZANO CAMPAZZO	6.649
NAVETTE VARIE - CONTRIB.UNIFE	2.970
NAVETTE CIMITERI COMACCHIO	1.222
CONTRIBUTI DISCOBUS	11.580
TRASPORTO NAVARRA - QUOTE OST/NAV	17.940
LINE 66 - UNIFE	40.790
COMUNE BONDENO CONTRIB.X DEVIAZIONI	3.600
COMUNE COPPARO CONTRIB.NAVETTA COCCANILE	20.800
SERVICE AMM.VO FEDERMOBILITA'	5.000
RIMB.CASHBACK TRAIATOCONA	2.500
CONTR.UNIFE M.M.	3.120
PROVENTI COM. FE MOB. TA' SOSTENIBILE	100.000
CONTRIBUTI PER AREE MARGINALI	91.910
INTEGRAZ.TARIFFARIE	1.942.146
ESTENSIONE TARIFFA URBANA COM.FE	65.000

TRASFERIMENTI VERSO AMI PER SERVIZI TPL	Euro
INTEGRAZ.TARIFFARIA "MI MUOVO"	494.611
INTEGRAZ. ABBONAM. UCRAINI	9.551
CONTR.PROV.FE - MOBIL.SOST.	99.550
CONTR.RER - SHARING MOBILITY	28.593
CONTRIB.RER PROG.AREE INTERNE	45.140
Totale	22.792.288

Inoltre è stato ricevuto dalla Regione Emilia Romagna due contributi “Nuove competenze per lo sviluppo sostenibile della filiera ICT nel territorio ferrarese” per complessivi euro 4.681, come risulta anche dal Registro Nazionale degli Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato di esercizio pari a euro 25.142,52 quanto a euro 1.257,13 a Riserva legale e per il residuo di euro 23.885,39 a Riserva straordinaria.

Si propone infine di svincolare la Riserva ex DL 73/2022 per euro 44.385,24, ripristinando per pari importo la Riserva per rivalutazione da perizia, in quanto sono venute meno le ragioni che ne imponevano il vincolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Avv. Aldo Tarricone

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale euro 5.640.502,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al **31/12/2025**

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato di utile contabile di € 25.143. Anche per l'esercizio appena concluso, pertanto, l'Agenzia Mobilità e Impianti AMI Ferrara S.r.l. ha rispettato i vincoli di equilibrio finanziario ed economico imposti dall'art. 114 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e recepiti nell'auto-regolamento di contabilità adottato dallo stesso Ente in sede di costituzione e aggiornato in data 6/7/2018 con determina dell'Amministratore Unico n. 16.

Sommario

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	3
CONTRATTO DI SERVIZIO	3
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	3
Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi.....	5
RICAVI	6
Contributi TPL.....	6
Fitti attivi.....	6
Proventi Finanziari.....	6
Integrazioni tariffarie.....	6
Altri Ricavi.....	7
COSTI	7
Contributi ai gestori di TPL.....	7
Costi del personale.....	7
Costi AU e sindaci revisori.....	8
Prestazioni di terzi	8
Costi della gestione finanziaria.....	8
Spese varie.....	8
Progetti Mobility Management.....	8
Ammortamenti netti e accantonamenti	8
Utenze	8
Imposte e tasse.....	8
Approfondimento servizi aggiuntivi Mobility Management.....	9
SINTESI DEL BILANCIO (DATI IN EURO).....	10
Principali dati economici	10
Principali dati patrimoniali	12
Principali dati finanziari.....	12
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE.....	13
Personale	13
Ambiente	13
INVESTIMENTI, SERVIZI E PROGETTI INNOVATIVI PER LA MOBILITA'	13
Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.....	13
Interventi straordinari - nuovi impianti	13
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI.....	14
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE.....	14
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	16

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Le ordinarie attività di AMI sono:

- gestione e controllo del contratto di servizio di TPL nel bacino di Ferrara assegnato a TPF soc. cons. a r.l. a seguito di gara;
- gestione dei contributi regionali sui servizi minimi e rapporti con la Regione per il monitoraggio dei servizi di TPL;
- gestione del patrimonio immobiliare funzionale all'attività di TPL, patrimonio ricevuto a seguito della scissione societaria di ACFT spa;
- rapporti con i comuni convenzionati;
- rilascio di autorizzazioni e concessioni per trasporto pubblico locale (TPL) e per attività noleggio con conducente (NCC);
- attività in tema di mobilità sostenibile come da convenzione con il Comune di Ferrara;
- partecipazione a progetti e programmi europei in tema di mobilità ciclabile e risparmio energetico.

Tali attività sono state effettuate nel rispetto dei mandati assegnati e delle competenze attribuite da Regione, Provincia e Comune di Ferrara.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'esercizio del Trasporto Pubblico Locale del bacino di Ferrara è svolto dal consorzio TPF in forza del contratto di servizio per l'esercizio del trasporto pubblico locale automobilistico nel bacino di Ferrara approvato in data 27/1/2006 con delibera n. 2/2006 dell'assemblea di AMI. Durante il periodo di validità del contratto stesso sono state ad esso apportate diverse modifiche ed integrazioni oggetto di specifiche deliberazioni assembleari concernenti: istituzione nuovi servizi, protocolli di intesa, modifica/eliminazione di percorsi. In data 14/12/2023, in funzione del disposto normativo del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni in L. n. 25/2022 (G.U. n. 73 del 28/03/2022) e della D.G.R. n. 1828 del 2/11/2022, è stata approvata dall'assemblea dei soci la proposta di proroga contenente:

1. il Piano di Investimenti 2024-2026;
2. il Piano economico finanziario per il periodo 2024-2026;
3. il programma di esercizio 2024;

La proroga così sottoscritta estende la validità della concessione al **31/12/2026**.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La produzione chilometrica PDE 2025 si chiude con un valore di 9.104.613,39 km così ripartito:

Tipo servizio	Km consuntivati AMI 2025	Km consuntivati AMI 2024	Km consuntivati AMI 2023	raffronto 25-24	percentuale
URBANO	2.496.767,99	2.521.595,97	2.479.454,91	-24.827,98	-1,00%
EXTRA	5.473.765,92	5.406.994,19	5.330.915,86	66.771,73	1,25%
TAXIBUS	1.134.079,48	1.144.599,77	1.133.336,40	-10.520,29	-0,93%
TOTALE	9.104.613,39	9.073.189,93	8.943.707,17	31.423,46	0,35%

La divisione temporale nell'anno evidenzia che anche durante il periodo estivo, pur in mancanza delle corse scolastiche, l'intensità del servizio rimane elevata in virtù del rafforzamento delle linee dedicate al raggiungimento delle località turistiche:

MESE	Km consuntivati AMI 2025	Km consuntivati AMI 2024	Km consuntivati AMI 2023	raffronto	percentuale
GENNAIO	798.615,95	775.170,10	771.477,96	23.445,85	3,04%
FEBBRAIO	778.394,82	800.084,74	759.280,60	-21.689,92	-2,86%
MARZO	850.473,42	812.543,18	859.597,84	37.930,24	4,41%
APRILE	758.548,65	758.318,95	712.909,37	229,70	0,03%
MAGGIO	852.992,00	834.570,08	836.555,77	18.421,92	2,20%
GIUGNO	632.481,52	655.980,56	657.456,44	-23.499,04	-3,57%
LUGLIO	663.373,16	664.217,51	641.730,61	-844,35	-0,13%
AGOSTO	611.207,63	630.267,64	628.369,18	-19.060,01	-3,03%
SETTEMBRE	746.983,84	723.780,79	735.989,09	23.203,05	3,15%
OTTOBRE	878.802,08	877.863,50	828.124,71	938,58	0,11%
NOVEMBRE	788.133,35	790.451,14	792.047,92	-2.317,79	-0,29%
DICEMBRE	744.606,96	749.941,74	720.167,66	-5.334,78	-0,74%
TOTALI	9.104.613,38	9.073.189,93	8.943.707,15	31.423,45	0,35%

Sotto il profilo chilometrico, rispetto all'annualità precedente, si registra un leggero aumento complessivo:

ANNO	KM	differenza
2025	9.104.613,38	0,35%
2024	9.073.189,93	1,45%
2023	8.943.707,17	-1,57%
2022	9.086.767,33	-4,09%
2021	9.473.867,56	12,55%
2020	8.417.778,74	-5,77%
2019	8.933.204,12	0,97%
2018	8.847.732,20	

Il numero di chilometri è in leggero aumento rispetto alla media del quinquennio precedente (+1,17%). Sotto il profilo degli utenti è stato registrato un ulteriore recupero rispetto all'anno precedente.

Relazione illustrativa dei costi e dei ricavi

I dati del consuntivo 2025 sono comparati con quelli del bilancio consuntivo 2024 approvato con Assemblea dei Soci del 30/04/2025.

RICAVI	CEC al 31/12/2025	CEC 31/12/2024	differenze CEC 2025 vs 2024
CONTRIBUTI TPL	19.875.959	20.057.021	-181.061
FITTI ATTIVI	516.115	516.115	0
PROVENTI FINANZIARI	112.211	226.784	-114.573
INTEGRAZIONI TARIFFARIE	2.539.902	2.622.437	-82.535
ALTRI RICAVI	455.066	372.322	82.744
PROVENTI STRAORDINARI	150.618	11.793	138.826
TOTALE RICAVI	23.649.871	23.806.470	-156.599
			-156.599
COSTI	CEC al 31/12/2025	CEC 31/12/2024	differenze CEC 2025 vs 2024
CONTRIBUTI A GESTORI	19.828.356	19.947.233	-118.877
COSTO del PERSONALE	420.538	374.732	45.806
COSTI AU e revisori	61.471	67.116	-5.646
PRESTAZIONI di TERZI	88.339	43.709	44.629
COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.731	46.948	-38.217
SPESE VARIE	214.309	142.364	71.945
PROGETTI	8.202	0	8.202
INTEGRAZIONI TARIFFARIE	2.561.239	2.622.437	-61.198
UTENZE	39.585	38.885	700
AMM.TI netti e ACCANTONAM.	333.548	300.475	33.072
ONERI STRAORDINARI	4.226	37.016	-32.790
IMPOSTE & TASSE	56.186	58.629	-2.443
TOTALE COSTI	23.624.729	23.679.544	-54.815
UTILE/PERDITA	25.143	126.927	-101.785

*i contributi c/fabbricati, c/adeq.officina, c/imp.da cred imposta sono stati riclassificati nella tabella gestionale sopraindicata a rettifica dei costi

RICAVI

Contributi TPL

Si rileva, nel 2025, una diminuzione dei ricavi per il trasporto pubblico locale, dovuto principalmente al termine delle misure di finanziamento straordinarie legata all'aumento del prezzo dei carburanti che incidono per 512.097 ed il cui effetto è limitato dagli introiti dovuti alle maggiori percorrenze. I trasferimenti regionali per servizi minimi sono stati ad € 18.432.509 che comprendono i trasferimenti da parte della regione per gli adeguamenti ISTAT 2025 (1,8%).

Per il Comune di Ferrara è stata confermata la riorganizzazione delle linee urbane (PDE 2006), il potenziamento della linea urbana 6 di collegamento con l'Ospedale di Cona, l'estendimento della linea urbana n. 9 sino all'abitato di Boara e della linea 7 verso Francolino; l'estendimento della linea 348 per San Bartolomeo è stato limitato a partire da novembre.

Per tali servizi integrativi sono state stanziati e trasferite all'agenzia le relative risorse. Complessivamente, il comune capoluogo, ha garantito trasferimenti per il TPL urbano nell'anno 2025 pari ad € 672.609.

Per la Provincia di Ferrara sono stati eseguiti servizi navetta funzionali al trasporto studentesco, in diminuzione rispetto al 2024, in funzione dei cantieri delle palestre legate alle opere PNRR. Analogamente sono stati eseguiti servizi navetta per UNIFE oltre alla conferma della linea 66, cofinanziata assieme al Comune di Ferrara, a sostegno degli studenti del polo universitario di Cona.

Sin dall'anno 2013 tutti gli altri comuni della provincia di Ferrara, oltre al capoluogo che interviene come sopra dettagliato, contribuiscono direttamente alla copertura dei costi dei servizi esistenti, con ciò rispettando le indicazioni regionali dell'Accordo di Programma. La misura del contributo è stabilita sin dall'anno 2018 in € 0,07/Km. Nel 2025 è stato richiesto l'adeguamento inflattivo agli Enti nella misura dell'ISTAT programmata e gli stessi hanno provveduto ad aggiornare i relativi stanziamenti per un totale di € 420.526. Alla data attuale tutti i comuni hanno versato la quota di loro competenza per l'anno 2025. Le risorse in oggetto, come da accordi con TPF/Tper, sono state trasferite al gestore, nella misura prevista dal contratto di servizio e successive integrazioni.

Il Comune di Comacchio anche nell'anno 2025 ha destinato risorse per finanziare la linea 338 di collegamento tra l'area del basso ravennate e l'Istituto scolastico Remo Brindisi al Lido degli Estensi. Trattasi di € 146.912 che figurano in pari misura nei ricavi e nei costi vs il gestore. Anche i collegamenti scolastici verso le località Bagazzano e Campazzo (provincia di Modena) e verso l'Istituto Navarra sede di Ostellato hanno goduto di contribuzioni integrative.

Fitti attivi

Per la precisione si tratta di "canoni di concessione per beni funzionali al TPL" come da contratto di servizio con TPF / Tper. L'importo è pari a € 516.115,00, stabile rispetto al 2024. Si precisa che per il 2025 non si è provveduto ad alcun adeguamento in attesa di definizione delle somme incrementative del valore a seguito dei potenziamenti impiantistici che si concluderanno presumibilmente nel corso del 2026.

Proventi Finanziari

I proventi finanziari per il 2025 sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e sulle operazioni finanziarie attive effettuate. Trattasi di depositi e investimenti a massimo grado di sicurezza ed altrettanta liquidabilità, le cui caratteristiche tecniche sono coerenti con la nuova politica finanziaria adottata nel corso del 2023 con Determina AU n. 6 del 22/03/2023 e attuata con determini n.13 del 03/07/2023 e n.18 del 24/09/2023. Le relative consistenze sono riclassificate alle voci CIII e CIV dell'attivo patrimoniale. Nel corso dell'anno 2025 i tassi attivi bancari sono leggermente diminuiti rispetto al 2024 in corrispondenza di andamenti macroeconomici congiunturali; la sensibile diminuzione è legata alla misura straordinaria del disinvestimento delle risorse finanziarie (SICAV) effettuata nel 2024 ma dimostra un incremento rispetto al trend precedente (86.201 nel 2023) grazie all'ottimizzazione della gestione finanziaria.

Integrazioni tariffarie

Le integrazioni tariffarie pari a € 2.539.902 contengono le misure adottate dalla Regione Emilia-Romagna per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico. Contengono le iniziative Salta Su (gratuità per gli studenti delle scuole superiori con ISEE inferiore ai 30mila €), Mi Muovo (integrazione ferro-gomma) e Estensione Tariffa Urbana (gratuità interamente a carico del Comune di Ferrara). L'importo trova esatta corrispondenza nei costi e viene erogato a TPF/Tper, quale soggetto titolare dei proventi tariffari per il bacino di Ferrara. La differenza rispetto al 2024 è legata all'iniziativa sulla promozione della Sharing Mobility, ultimata nel corso dell'annualità. Si precisa che il dato è frutto di una contabilizzazione per competenza di cassa.

Altri Ricavi

Questa voce di bilancio per complessivi € 455.066 contiene somme di natura diversa tra loro, delle quali alcune hanno pari valore come costo. Dentro questa voce si trovano i contributi ex c/esercizio da soci. Per quanto riguarda il socio Comune di Ferrara si è provveduto alla stipula di una convenzione che prevede l'erogazione del contributo (€100.000,00) a fronte di attività legate allo sviluppo di progetti inerenti la mobilità sostenibili sul territorio comunale oltre alla copertura delle deviazioni urbane legate agli eventi. Le risorse del socio Provincia (€ 99.550,00) sono state utilizzate per le deviazioni chilometriche annue rispetto al Contratto di Servizio legate ai cantieri sulle strade provinciali.

Contiene inoltre la voce "penalità sul CDS", in incremento di oltre 30.000,00 ed è stata registrata inoltre incassata una posta legata al progetto AREE INTERNE, avviato in passato, che prevede la conclusione nel 2026.

È proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con federMobilità per l'attività di service amministrativo. Il corrispettivo previsto della convenzione è stato pari ad € 8.000. La collaborazione di AMI con l'Associazione nazionale è importante soprattutto per il prestigio conferito, vista la qualità delle iniziative di federMobilità e gli interlocutori con i quali la stessa è solita relazionarsi a livello nazionale.

COSTI

Contributi ai gestori di TPL

I contributi erogati al Consorzio TPF gestore dei servizi di TPL sono stati quelli previsti dal vigente contratto. Nel merito dei costi 2025 si evidenzia che il totale delle rate per servizi minimi erogate al gestore ammontano ad € 17.203.049. Abbiamo poi erogato € 569.367 per il potenziamento della linea 6 per il collegamento con l'Ospedale di Cona, oltre ai costi per le integrazioni chilometriche consolidate riguardanti il territorio di Finale Emilia.

In base agli accordi succedutesi e formalizzati, da ultimo il verbale dell'incontro 17/12/2019, siamo impegnati a trasferire annualmente al gestore l'importo di € 365.050 provenienti da tutti i comuni del territorio, come previsto dall'art. 10 c. 3 dell'Accordo di Programma 2011-2013.

Inoltre, come segnalato ai ricavi nell'area contributi TPL, è stata riconosciuta l'inflazione per complessivi € 633.305, per effetto di un accordo tra AMI e TPF/Tper e a seguito delle richieste del gestore in relazione alle previsioni contrattuali e all'andamento dell'ISTAT. Tale somma include lo stanziamento di € 313.381, definiti in via forfettaria e in base a un accordo specifico per i trascinamenti ISTAT 2016-2022.

Si è proceduto con il rinnovo di convenzioni già attive per il collegamento sul territorio di trasporti laddove vi è stata specifica richiesta da parte degli enti locali di riferimento. Il costo complessivo per i servizi integrativi ammonta a oltre €500.000.

Si segnalano infine i costi per i servizi non a contributo (SNAC) derivanti da maggiori percorrenze a seguito di lavori stradali che per il 2025 sono stati pari a € 77.088.

Costi del personale

Il costo totale del personale è stato di € 414.470, esclusi i buoni pasto per € 6.068 (riclassificati nel bilancio alla voce CE B7), inclusi i ratei ferie e quattordicesima mensilità nonché il premio di risultato maturato ai sensi del contratto autoferrotranvieri, risulta maggiore rispetto al 2024 per € 45.806, dovuto parzialmente all'assunzione di n. 1 impiegato tecnico, necessario al riequilibrio delle mansioni. Attualmente la struttura in servizio effettivo è composta da un dirigente e 7 addetti con contratto autoferrotranvieri (quattro di questi sono part-time). Il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori per il triennio 2024-2026 è stato siglato con una pre-intesa preliminare a dicembre 2024 ed esercita i suoi effetti sul 2025. L'accordo ha previsto un aumento economico complessivo di € 200,00 (a regime), suddiviso in tranches: una prima quota di € 60,00 a marzo 2025 e la restante parte di € 100,00 a partire da agosto 2026. Inoltre, è stata prevista una somma una tantum di € 1.000,00, erogata parzialmente a marzo 2025 ed il residuo ad ottobre 2025, per coprire il periodo arretrato 2024.

Costi AU e sindaci revisori

Il costo per Amministratore Unico e Sindaci-revisori, per un totale di € 61.471 corrisponde a quanto stabilito dall'Assemblea dei soci del 2023 che individua il compenso del Collegio dei Sindaci e del 2025 per il compenso dell'Amministratore Unico.

Prestazioni di terzi

Le prestazioni di terzi ammontano a € 88.339. Tale variazione in aumento è dovuta principalmente alle consulenze specialistiche legate alla gara per il CDS e alle commissioni per le selezioni del personale svolte nel corso del 2025. Rimangono costanti invece gli incarichi relativi al consulente delle paghe, il fiscalista e i consulenti legali.

Costi della gestione finanziaria

Sensibilmente ridotto rispetto al 2024 caratterizzato dal disinvestimento SICAV che, pur avendo complessivamente un risultato positivo, presentava una minusvalenza parziale. AMI non utilizza credito bancario, né scoperti di conto corrente per elasticità di cassa. Diamo conto e informiamo che non è stata operata nessuna svalutazione sui titoli posseduti dalla società come descritto in nota integrativa.

Spese varie

La voce "spese varie" è un aggregato di spese generali che raccoglie contributi associativi, materiali di uso corrente, assicurazioni di automezzi e fabbricati, spese CED, pulizie, spese telefoniche, spese vive per iniziative sulla mobilità ciclabile, spese per iniziative dei soci, ecc. La variazione significativa è legata alle manutenzioni straordinarie previste e non capitalizzabili.

Progetti Mobility Management

Consistono nella contabilizzazione delle attività di mobility management svolte dall'agenzia su richiesta dei soci o di altri soggetti istituzionali. Se legate a progetti finanziati da bandi pubblici, costituiscono le anticipazioni di cassa rispetto a somme da rendicontare a saldo o secondo cronoprogramma convenzionato. Nel dettaglio riguardano le attività legate al finanziamento PR-FESR per cui l'agenzia ha sottoscritto convenzione con la Regione Emilia-Romagna.

Ammortamenti netti e accantonamenti

Gli ammortamenti sono stati contabilizzati per € 241.638 e contengono lo storno di contributi erogati in fase di ripristino o acquisto dei fabbricati ubicati in via Stefano Trenti 35. Le aliquote di ammortamento sono quelle previste dal codice civile e riguardano le categorie iscritte a libro cespiti relative ai beni funzionali al TPL. L'accantonamento vincolato di € 91.910, è destinato al sostegno delle aree del bacino ferrarese definite "marginali" sulla base di una mappatura regionale che individua le aree con parametri di sviluppo più bassi rispetto all'indice di crescita medio. I comuni destinatari sono: Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Mesola, Riva del Po, Tresignana. L'utilizzo di tali risorse, in

corso di valutazione tra l'Agenzia e gli enti interessati, sarà destinato alla copertura dei costi delle deviazioni e di iniziative sulla mobilità (acquisto di pensiline) che i comuni interessati intraprenderanno.

Utenze

Le spese per utenze consistono in rimborsi verso Tper e sono legate al contratto di affitto da AMI verso TPF/Tper e al conseguente addebito ad AMI di una quota di spese comuni (vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, ecc.) da loro sostenute.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse per un totale di € 56.186 non vedono alcun onere per IRES, poiché rimane confermata la non imponibilità dei trasferimenti regionali ricevuti. Il costo comprende altre imposte e tasse, tra le quali oneri contrattuali e bollati.

Approfondimento servizi aggiuntivi Mobility Management

Tra i servizi aggiuntivi svolti nel 2025, con l'obiettivo di inserire attività che si proponessero sia come innovative rispetto al programma di esercizio contrattuale, sia potessero aumentare la percezione del trasporto pubblico, la promozione e lo sviluppo della mobilità sostenibile. Tra le iniziative di mobility management anche per supportare gli obiettivi individuati dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile:

PROGETTO MIES - MOBILITÀ IN ETÀ SCOLARE - Il trasporto urbano ed extraurbano che conduce gli studenti dal territorio nel capoluogo, a servizio soprattutto delle scuole secondarie, riveste un ruolo importante nell'intero sistema del trasporto pubblico: la relativa programmazione annuale indubbiamente risulta complessa, considerando le diverse esigenze di ciascuna scuola e gli inevitabili cambiamenti anno dopo anno. La sfida del progetto Mobilità In Età Scolare nella provincia di Ferrara è programmare un sistema di trasporto che soddisfi il più possibile tutti i plessi scolastici, garantendo al contempo una ottimizzazione dei percorsi, massimizzando l'efficienza del servizio. La riflessione e l'approfondimento del tema degli spostamenti casa-scuola nelle scuole secondarie risultano quindi determinanti per tentare il più possibile di assicurare un trasporto scolastico ben organizzato e capace di rispondere alle esigenze specifiche di ogni istituto. Il progetto, inoltre, ha una ricaduta importante anche da un punto di vista educativo che ambientale.

AGRIBUS - MOBILITA' IN AMBITO RURALE - RETE DEL LAVORO AGRICOLO DI QUALITA' - L'evoluzione dell'esigenza di accessibilità e del diritto alla mobilità, lo stretto rapporto tra aree a domanda debole, transport poverty e obbligo di servizio pubblico, rafforza la necessità di superare la frammentazione dei modelli di governance e la mancanza di coordinamento tra attori pubblici e privati nella gestione delle esigenze di mobilità. La provincia di Ferrara sta promuovendo delle azioni sperimentali, utilizzando le risorse e competenze dei diversi stakeholder alla ricerca di soluzioni per la "Mobilità come Diritto". Partendo da una "indagine sulle abitudini e sui bisogni di mobilità casa-lavoro dei lavoratori agricoli nel territorio ferrarese" e grazie ad un approccio multi-governance realizzato tramite la Sezione Territoriale della Rete per il Lavoro Agricolo di Qualità, è stata redatta una prima proposta di mobilità per il territorio focalizzata particolarmente sui lavoratori agricoli. Nel 2025 è stata realizzata una prima sperimentazione del servizio AGRIBUS come servizio di trasporto specializzato non di linea, di tipo Noleggio con Conducente, con tragitto predeterminato, programmato in funzione delle esigenze delle ditte sperimentatrici aderenti. Le linee hanno collegato hub di carico-scarico - stazioni ferroviarie di Portomaggiore e Ostellato - e i centri aziendali delle aziende partecipanti. I bus hanno caricato circa l'85% della capienza per tutto il periodo di esercizio; in particolare la Linea rossa e la Linea blu hanno svolto n. 77 giorni di esercizio trasportando ca. n. 12.500 passaggi (utenti/viaggio per ogni direzione). La Linea gialla ha svolto n. 35 giorni di esercizio trasportando ca. n. 3000 passaggi (utenti/viaggio per ogni direzione). Complessivamente il progetto sperimentale 2025 ha eseguito servizio per ca. n. 15.500 passaggi (utenti/viaggio per ogni direzione).

L'agenzia ha inoltre fornito supporto come stakeholder sui progetti del Comune di Ferrara come SMALL e PopUpUrbanSpaces, al Comune di Cento per il Progetto PUMA e alla RER per il progetto INMOBILITY.

RILIEVO E VERIFICA INFORMATIZZATA DEI DATI - Servizio urbano. Sperimentazione di soluzioni informatiche per analizzare i dati derivanti dalle indagini saliti e discesi alle fermate, utilizzando anche monitoraggi semi-automatici del numero di passeggeri a bordo dei singoli mezzi sull'urbano di Ferrara, basandosi IA applicata a videocamere installate a bordo. La sperimentazione ha consentito di capire quali soluzioni e piattaforme tecnologiche utilizzare per estrapolare le statistiche sulle presenze fisiche a bordo dei mezzi. Elaborazione di un cruscotto di consultazione in tempo reale

SINTESI DEL BILANCIO (DATI IN EURO)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	22.975.964	23.108.336	22.676.120
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	104.655	277.544	220.413
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(287.669)	(81.825)	(160.149)
Utile (perdita) d'esercizio	25.143	126.927	
Attività fisse	7.640.376	7.305.528	7.341.600
Patrimonio netto complessivo	7.268.791	7.243.646	7.116.722
Posizione finanziaria netta	4.881.332	6.885.061	7.770.588

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	23.596.437	23.638.581	23.228.473
margine operativo lordo	104.655	277.544	220.413
Risultato prima delle imposte	29.772	134.090	4.623

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite	22.975.964	23.108.336	(132.372)
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	411.143	459.721	(48.578)
Valore della produzione operativa (VP)	23.387.107	23.568.057	(180.950)
Costi esterni operativi	22.807.084	22.854.016	(46.932)
Costo del personale	414.470	369.869	44.601
Oneri diversi tipici	60.898	66.628	(5.730)
Costo della produzione operativa	23.282.452	23.290.513	(8.061)
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	104.655	277.544	(172.889)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	392.324	359.369	32.955
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(287.669)	(81.825)	(205.844)
Risultato dell'area finanziaria	112.211	179.907	(67.696)
Risultato corrente	(175.458)	98.082	(273.540)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	205.230	36.008	169.222
Risultato prima delle imposte	29.772	134.090	(104.318)
Imposte sul reddito	4.629	7.163	(2.534)
Risultato netto	25.143	126.927	(101.784)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE	0	0,02	
ROI	(0,01)	0	(0,01)
ROS	0	0	0

ROE (return on equity) e ROS (return on sales) hanno valore nullo, mentre il ROI (return on investment) risulta leggermente negativo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	28	1.020	(992)
Immobilizzazioni materiali nette	6.675.112	6.339.272	335.840
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (esclusi cred. imm. entro l'es.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	965.236	965.236	
Capitale immobilizzato	7.640.376	7.305.528	334.848
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	144.427	144.932	(505)
Altri crediti	497.336	699.720	(202.384)
Ratei e risconti attivi	72.126	32.962	39.164
Attività d'esercizio a breve termine	713.889	877.614	(163.725)
Debiti verso fornitori	3.154.636	4.839.971	(1.685.335)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	31.448	32.457	(1.009)
Altri debiti	54.144	154.313	(100.169)
Ratei e risconti passivi	1.012.738	1.044.032	(31.294)
Passività d'esercizio a breve termine	4.252.966	6.070.773	(1.817.807)
Capitale d'esercizio netto	(3.539.077)	(5.193.159)	1.654.082
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	134.985	122.490	12.495
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.578.855	1.631.294	(52.439)
Passività a medio lungo termine	1.713.840	1.753.784	(39.944)
Capitale investito	2.387.459	358.585	2.028.874
Patrimonio netto	(7.268.791)	(7.243.646)	(25.145)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine			
Debiti di natura finanziaria a breve termine	4.881.332	6.885.061	(2.003.729)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.387.459)	(358.585)	(2.028.874)

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(371.585)	(61.882)	(224.878)
Quoziente primario di struttura	0,95	0,99	0,97
Margine secondario di struttura	1.342.255	1.691.902	1.522.776
Quoziente secondario di struttura	1,18	1,23	1,21

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 è la seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide	2.432.847	3.651.576	(1.218.729)
Altre attività finanziarie correnti (C3)	2.448.485	3.233.485	(785.000)
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)			
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	4.881.332	6.885.061	(2.003.729)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)			
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione finanziaria netta	4.881.332	6.885.061	(2.003.729)

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	2.293.302	2.674.051	2.563.701

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,69	1,53	1,42
Liquidità secondaria	1,69	1,53	1,42
Indebitamento	0,46	0,71	0,87
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97	1,01	0,99

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Il personale è stato soggetto ad un piano di formazione specialistico con l'obiettivo di implementare le competenze tecniche e di gestione e di completare le professionalità sia in previsione delle attività previste per il triennio 2025-2027 legate alle importanti azioni di investimento già rappresentate e all'impostazione della gara per il nuovo servizio, sia all'ottimizzazione della necessità di consulenze esterne. Tutte le risorse umane partecipano inoltre alla formazione sulla sicurezza informatica, sul NIS2 e sul pronto intervento.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti nella costante ricerca delle migliori tecnologie disponibili, avendo cura di mantenere su bassi livelli l'impatto ambientale generato dall'attività d'impresa.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	188.289

Il piano di investimenti dal 2025 comprende:

- A. opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, attuate con propri fondi finanziari e programmati con cadenza annuale;
- B. interventi straordinari per implementazione di nuovi impianti, legati invece a fonti di finanziamento esterne e governati da apposite convenzioni che hanno orizzonte triennale.

Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture

Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzate nel 2025 sono:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO DEPOSITO BONDENO
REALIZZAZIONE IMPIANTO RILEVAZIONE FUGHE GAS IDROGENO
IMPIANTO AUTOMAZIONE GASOLIO VIA TRENTI
DEPURATORE - SOSTITUZIONE VASCHE CARBONE E INTEGRAZIONE FILTRI AL QUARZO IN USCITA

SOSTITUZIONE INTERRUPTORI QUADRO POWER CENTER DEPOSITO TRENTI-QGBT
DEPOSITO AUTOBUS DI VIA TRENTI, 35 FERRARA, SOSTITUZIONE VENTILATORE ESTRATTORE ARIA SPOGLIATOI
SERVIZI CAPOLINEA MALBORGHETTO

Interventi straordinari - nuovi impianti

L'attuazione 2025 degli interventi straordinari sugli impianti, già anticipati nei paragrafi precedenti, la cui disciplina finanziaria è contenuta nelle rispettive convenzioni, sono sintetizzati nel seguente schema.

	CUP	linea finanziamento		
Impianto distribuzione metano	H70J20000000008	PSNMS 1		in corso di passaggio di proprietà
	H70J20000000008	FSC/POR FESR		
Impianto ricarica elettrico	H70J20000000008	PSNMS 1	impianto opportunity stazione FS	in esecuzione
			impianto overnight via Trenti	ultimato
Impianto ricarica Idrogeno	H70J21000050001	PNRR		In attesa di cessione
	H10J21000020008	PSNMS 2		In attesa di cessione

Per l'impianto di LNG è stata autorizzata una REVISIONE E MODIFICA BLOW-DOWN COMPRESSORE N.1 PER INTERVENTI DI REVAMPING.

L'impianto opportunity per la ricarica dei bus elettrici in prossimità della stazione ferroviaria è in corso di ultimazione. L'impianto overnight così come l'impianto per lo stoccaggio H2 e la ricarica dei bus ad idrogeno sono in servizio provvisorio in attesa della conclusione amministrativa della cessione.

Gli investimenti, inclusi nella proroga del contratto di servizio, ammontano a c.a. 8 € milioni, in gran parte legati a contributi pubblici. I programmi economici e finanziari, contenuti anche nella proroga del contratto di servizio prevedono 0,6€ milioni a carico di AMI e 0,9 € a carico di TPER. La proprietà degli impianti, con i relativi oneri, verrà trasferita ad AMI alla conclusione delle opere con apposito verbale di consegna.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

I rapporti con Comune di Ferrara e Provincia sono stabiliti da convenzioni e delibere. L'attuazione di tali accordi è descritta e rappresentata nelle parti precedenti della presente relazione.

Composizione societaria e degli altri titolari di diritti su quote sociali:

- Valore delle quote della Provincia di Ferrara: 3.358.819,00 €
- Valore delle quote del Comune di Ferrara: 2.281.683,00 €

I rapporti con il Comune e la Provincia di Ferrara sono stabiliti da convenzioni e delibere che disciplinano le finalità, l'entità dei contributi pubblici e le relative scadenze di pagamento.

Illustriamo di seguito i crediti nei confronti degli enti soci alla data di chiusura del bilancio 2025:

- Crediti verso il Comune di Ferrara al 31/12/2025: 267.318,54 €
- Crediti verso la Provincia di Ferrara al 31/12/2025: 107.488,00 €

I contributi pubblici ricevuti dalla Provincia e dal Comune di Ferrara sono i seguenti:

- Provincia di Ferrara 188.983,00 €
- Comune di Ferrara: 837.609,00 €

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi Finanziari

La società non presenta particolari rischi di natura finanziaria, in quanto dispone di liquidità sufficienti a garantire il ciclo finanziario. La gestione finanziaria è parte integrante della gestione delle attività della società ed è svolta sulla base di linee guida definite dall'organo amministrativo; tali linee guida sono improntate alla prudenza, tenuto conto della natura della società.

Rischio di cambio

La società effettua transazioni attive e passive esclusivamente in area Euro senza rischi di cambio.

Rischio di liquidità

I principali strumenti utilizzati dalla società per la gestione del rischio di insufficienza di risorse finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti, sono costituiti da un budget finanziario annuale e controlli economici trimestrali che forniscono un'adeguata programmazione finanziaria rispetto alla realtà aziendale e al contesto in cui opera. Una gestione prudente del rischio sopra evidenziato implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, legato principalmente alla natura dinamica del capitale circolante operativo e del modello di business della società.

Rischio di tasso di interesse

La società non ha debiti bancari, per cui non vi sono rischi legati alla variazione dei tassi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tenuto conto della natura delle fonti di ricavo - contributi pubblici - non si rilevano particolari rischi di credito.

Rischio Paese

La società opera esclusivamente nel mercato nazionale per cui non sussiste un rischio paese.

Altri rischi a cui la società è esposta

Rischi connessi alla concorrenza

Tenuto conto della natura della società, non vi sono rischi connessi alla concorrenza.

Rischi connessi alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime

L'oscillazione dei prezzi registrati da tutte le materie prime è stata significativa nel corso degli ultimi anni e potrebbe perdurare anche nei prossimi causando incrementi dei corrispettivi che potrebbero non essere coperti in pari importo dalla Regione.

Rischi relativi agli aspetti ambientali e salute

La società opera nel pieno rispetto delle normative ambientali e in materia di salute dei lavoratori, per cui non si evidenziano rischi di questa natura.

Rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori

La società nell'esercizio delle proprie attività sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire un pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

AMI Ferrara partecipa al progetto EDIAQI contribuisce alla sensibilizzazione e all'adozione di buone pratiche per migliorare la qualità dell'aria negli ambienti chiusi. EDIAQI studia l'inquinamento indoor nelle città europee attraverso campagne di rilevamento in edifici di varia tipologia, come scuole, uffici, ristoranti, palestre e abitazioni. A Ferrara AMI assieme ad altri 9 edifici è stata dotata di sensori avanzati per raccogliere dati sulle concentrazioni di inquinanti e sulle condizioni microclimatiche. Tra luglio 2023 e dicembre 2024, nella sede di AMI Ferrara, i livelli di inquinanti sono risultati sempre inferiori alle soglie raccomandate dall'OMS.

Rischi connessi ai sistemi informativi e alle infrastrutture di rete

Per la gestione e il controllo di tali rischi la società ha adottato opportune misure per la salvaguardia dell'operatività delle attività e delle confidenzialità delle informazioni aziendali. L'agenzia ha ricevuto la notifica di individuazione quale soggetto NIS ai sensi dell'articolo 3, comma 13, del Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e sta adeguando le relative procedure.

Rischi connessi a introduzione o modifiche di leggi, regolamenti o politiche di organizzazioni governative

Data la natura della società, la sua attività potrebbe essere influenzata da future modifiche della normativa nazionale e regionale. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non vi sono rischi di questa natura da segnalare.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio si sono riflesse sull'economia nazionale e internazionale le problematiche attinenti ai conflitti militari tra Federazione russa e Ucraina e quello in Palestina, e recentemente quello in IRAN con conseguenti problematiche in termini di approvvigionamento delle risorse energetiche, degli impianti e tassi di inflazione elevati. A ciò si aggiunga l'incertezza creata dall'amministrazione U.S.A., con l'imposizione di dazi e di restrizioni commerciali.

Attività fondamentale dell'Agenzia nel corso del 2026 sarà la redazione della documentazione funzionale alla gara del nuovo contratto di servizio. Gli studi preliminari andranno discussi e confrontati con i soci, gli enti territoriali del bacino per condividere sia la modalità che la sostenibilità del servizio pubblico.

Nel corso del primo trimestre si sono confermati gli aspetti già rappresentati nel preventivo 2026 e puntualmente condivisi coi soci, i sindaci revisori e con gli enti interessati. In particolare, l'aumento delle deviazioni non a corrispettivo derivanti delle opere di recupero di strade provinciali e comunali e dai diversi interventi PNRR necessitano di soluzioni strutturali. La condivisione e l'ottimizzazione della programmazione potrebbe permettere di diminuire i periodi di esecuzione delle deviazioni, agevolando la programmazione del trasporto e riducendo gli oneri finanziari.

La conclusione degli impianti che verranno trasferiti all'agenzia, comporterà un aumento degli oneri gestionali. Il decreto 30 gennaio 2025, n. 18 "Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213" comporterà un aumento dei costi assicurativi.

Come anticipato l'agenzia ha ricevuto la notifica di individuazione quale soggetto NIS ai sensi dell'articolo 3, comma 13, del Decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 da parte dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Gli adempimenti necessari al rispetto della normativa impattano sull'esercizio 2026 e sui seguenti.

La variabilità dovuta all'ISTAT, pur storicizzata, rimane addebitata per una parte consistente al bilancio aziendale.

Il 7 gennaio 2026 è stato sottoscritto un Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica che istituisce un Programma integrato di interventi sulla mobilità urbana e metropolitana, stanziando 500 milioni di euro per ridurre emissioni e inquinamento. Rivolto a città metropolitane e Comuni capoluogo (>50.000 abitanti) in aree ad alto inquinamento, finanzia potenziamento del trasporto pubblico, mobilità sostenibile e logistica. Al Comune di Ferrara sono assegnato in via preliminare ca. 15 mln di euro.

Gli Interventi Finanziabili sono:

- Rafforzamento del Mobility Management, realizzazione dei piani di spostamento casa-scuola e casa-lavoro e/o altri interventi mirati necessari e non contenuti nei PSCL;
- Potenziamento del servizio di TPL e della mobilità collettiva/in sharing e on demand;
- Sostegno alla logistica urbana sostenibile;
- Incentivi e azioni a supporto della domanda;
- Azioni per la regolamentazione e per la gestione della mobilità urbana

Sono in corso le interlocuzioni col Comune di Ferrara per individuare le progettazioni candidabili i cui impatti diretti sul servizio potrebbero iniziare già al termine di questo esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Avv. Aldo Tarricone

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 -44122 FERRARA (FE) Capitale sociale euro 5.640.502,00 i.v.

Relazione sul governo societario

(ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016)

Come noto, l'approvazione del D.lgs. 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società in controllo pubblico di cui all'art. 2, c. 1, l'obbligo di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione del governo societario.

In adempimento a quanto disposto all'art. 6 con la presente relazione Ami Ferrara Srl intende fornire un quadro generale sullo stato di attuazione dell'integrazione degli strumenti di governo societario (art. 6, commi 3,4 e 5) e un quadro sintetico sulla valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2).

Sommario

ART. 6, C. 3,4,5 - STRUMENTI INTEGRATIVI GOVERNO SOCIETARIO	2
ART. 6 COMMA 3 LETTERA A) - REGOLAMENTI INTERNI	3
ART. 6 COMMA 3 LETT. B) - UFFICIO DI CONTROLLO INTERNO	3
ART. 6 COMMA 3 LETT. C) - CODICI DI CONDOTTA PROPRI	4
ART. 6 COMMA 3 LETT. D) - RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA.....	4
ART. 6 C. 2 - VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE.....	4

Art. 6, c. 3,4,5 - Strumenti integrativi governo societario

Il D'Lgs 175/2016, all'art. 6 al comma 3 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

In base al comma 4 gli strumenti adottati ai sensi del comma 3 vengono indicati nella relazione sul governo societario e vengono predisposti e pubblicati contestualmente alla pubblicazione del bilancio di esercizio annuale.

In base al comma 5, se gli strumenti organizzativi di cui al comma 3 non vengono adottati, le società partecipate ne danno conto all'interno della relazione del comma 4. Si riepiloga qui di seguito gli strumenti integrativi di governo societario di cui al comma 3 e si relaziona la mancata adozione in adempimento del comma 5.

Art. 6 comma 3 lettera a) - Regolamenti interni

Regolamento per il trattamento dei dati personali

Tale regolamento è stato adottato nel 2006 e disciplina il trattamento dei dati personali contenuti in archivi documentali o nelle banche dati gestiti o utilizzati dall'Agenzia stessa, in attuazione delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018. La Società si è attivata per l'adeguamento alla normativa europea in materia di privacy, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation), recependo tutte le modifiche e integrazioni necessarie attraverso specifica consulenza.

AMI Ferrara, con disposizione del Direttore N° 7/2024, ha nominato l'Avv.to Filippo Maggi (consulente esterno) – ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, noto anche quale Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR) – il proprio Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione dei dati (RPD). Incarico triennale.

Con determinazione n. 28 del 3 novembre 2025 è stato aggiornato il modello organizzativo privacy 2025 ed approvato il disciplinare per l'utilizzo degli strumenti di timbratura del personale dipendente. In particolare il Modello Organizzativo Privacy per l'anno 2025, come proposto dal Data Protection Officer, è composto dai seguenti allegati:

- disciplinare per l'utilizzo dei sistemi e strumenti informatici aziendali;
- registro del trattamento;
- il registro delle violazioni di dati personali (data breach);
- il registro dei diritti esercitati dagli interessati;
- Procedura di controllo e monitoraggio.

Regolamento di contabilità

Tale regolamento, deliberato il 13 agosto 2013 dall'Assemblea dei soci, contiene le disposizioni generali a cui la Società deve attenersi per la relativa tenuta contabile e si ispira ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, la Società tiene apposita, separata contabilità per le attività eccedenti la previsione dell'art. 19 comma 3 della L.R. 30/98.

Regolamento per il conferimento incarichi esterni

Tale regolamento disciplina le modalità di conferimento degli incarichi a soggetti esterni in modo da garantire il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e parità di trattamento ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci del 13/8/2013.

Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitaria

Tale regolamento è stato aggiornato e approvato con delibera di assemblea di AMI n.3 del 30/04/2025. Il regolamento individua l'oggetto e i limiti di importo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria da parte di AMI FERRARA srl ai sensi del d.lgs. n.36 del 31.03.2023, come aggiornato dal correttivo D.lgs. n. 209/2024 e mira ad assicurare la tempestività dei processi di acquisto nel rispetto dei principi di legalità, concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, efficacia, efficienza ed economicità, buona fede e tutela dell'affidamento, al fine di assicurare la qualità delle prestazioni in relazione alle specificità delle esigenze dell'agenzia.

Regolamento interno per il reclutamento del personale

Tale regolamento stabilisce i requisiti essenziali, i criteri e le procedure generali per il reclutamento del personale, non appartenenti all'area dirigenziale, con contratto di lavoro subordinato. È stato approvato con determina dell'Amministratore Unico n. 27 del 20 dicembre

2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, in attuazione alle disposizioni di cui la legge n.183 del 10.12.2014 articolo 1 comma 7, il d.lgs. n.81 del 15.6.2015, il d.lgs. 9.8.2016 n. 175.

Regolamento per la gestione delle segnalazioni interne di violazioni di disposizioni normative nazionali ed europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società

All'interno del modello 231 aziendale, il cui aggiornamento è stato approvato con determinazione AU n.4 del 20 febbraio 2025, è contenuto il regolamento citato che disciplina le modalità di gestione delle segnalazioni di whistleblowing presentate dai soggetti legittimati tramite i canali predisposti dalla società

Art. 6 comma 3 lett. b) - Ufficio di Controllo interno

Data la dimensione della società, non si ritiene necessaria la creazione di un ufficio interno di controllo che collabori con la direzione aziendale, che si relaziona già direttamente con tutti gli uffici interessati. Si segnala a tal proposito l'adozione del Modello di organizzazione e gestione Dlgs 231 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi di tale normativa, nonché un responsabile interno che si relaziona con l'OdV.

Art. 6 comma 3 lett. c) - Codici di condotta propri

La società ha adottato il modello di organizzazione e gestione Dlgs 231/2001, anche in attuazione degli obiettivi trasmessi dai soci agli organismi partecipati, contenuti all'interno del DUP della Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara, nonché ai sensi del Dlgs 267/2000 e del TUSP nella parte contenente gli obiettivi assegnati alle società partecipate e dei relativi controlli.

La Società ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente" il Codice di comportamento approvato con determina AU n. 13 del 31/05/2016.

Art. 6 comma 3 lett. D) - Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

Riguarda diversi ambiti:

- la strategia Europa 2020;
- le imprese e i diritti umani;
- il sistema informativo sulla responsabilità sociale delle imprese;
- la responsabilità sociale negli appalti pubblici.

AMI, proprio per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali connessi ad un'attività quale il servizio di trasporto pubblico locale che, avendo la caratteristica di servizio "universale" offre la possibilità di spostamento a tutti coloro che ne hanno bisogno. Inoltre, gli obiettivi di qualità del servizio di trasporto pubblico e di riduzione dell'impatto ambientale previste nel contratto relativo al servizio affidato sono rivolti al continuo miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Art. 6 c. 2 - Valutazione rischio aziendale

AMI in qualità di Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale svolge la funzione di stazione appaltante dei servizi di trasporto pubblico per conto degli enti concedenti in riferimento al bacino provinciale di Ferrara. Tale attività comporta il rischio che assumendo la

Società obbligazioni nei confronti dei terzi, la stessa si potrebbe trovare nella situazione di dovere soddisfare dette obbligazioni anche in mancanza delle risorse provenienti dagli Enti finanziatori (Regione Emilia-Romagna, Provincia, Enti locali, ecc.).

Vi è inoltre il rischio di liquidità ossia quello che la Società possa avere difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva e, di conseguenza, non ha avuto necessità di far ricorso a finanziamenti a breve o medio/lungo termine.

La Società, oltre alle disponibilità liquide in giacenza presso depositi di conto corrente bancario, dispone di posizioni attive immediatamente liquidabili e a rischio pressoché nullo; inoltre non dispone di altre attività finanziarie destinate alla vendita.

La Società non ha richiesto affidamenti agli istituti di credito e ad oggi non si sono rilevate situazioni di significativa concentrazione di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Si espongono di seguito i principali indicatori patrimoniali, economici e finanziari, rimandando anche a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2024.

In relazione alla solidità patrimoniale della società, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(371.585)	(61.882)	(224.878)
Quoziente primario di struttura	0,95	0,99	0,97
Margine secondario di struttura	1.342.255	1.691.902	1.522.776
Quoziente secondario di struttura	1,18	1,23	1,21

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	23.596.437	23.638.581	23.228.473
margine operativo lordo	104.655	277.544	220.413
Risultato prima delle imposte	29.772	134.090	4.623

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE	0	0,02	
ROI	(0,01)	0	(0,01)
ROS	0	0	0

ROE (return on equity) e ROS (return on sales) hanno valore nullo, mentre il ROI (return on investment) risulta leggermente negativo.

In relazione alla situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,69	1,53	1,42
Liquidità secondaria	1,69	1,53	1,42
Indebitamento	0,46	0,71	0,87
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97	1,01	0,99

Gli Enti soci approvano i bilanci consuntivo e preventivo e sono informati, ai sensi dello statuto, delle decisioni assunte dall' Amministratore Unico.

Ferrara, 19/03/2026

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv. Aldo Tarricone

AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Sede in VIA STEFANO TRENTI, 35 - 44122 FERRARA (FE) Capitale sociale Euro 5.640.502,00 I.V.
Reg. Imp. 01602780387
Rea.181838

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Ai soci della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

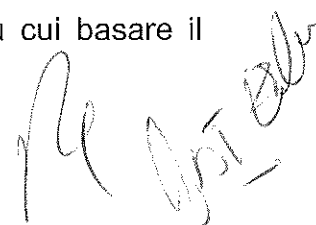
Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

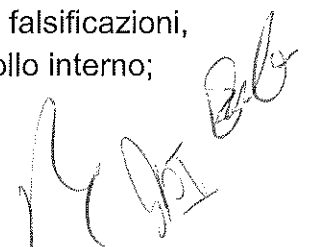
Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Collegio Sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/2010

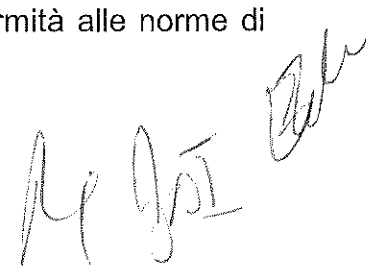
L'Amministratore Unico della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA MOBILITA' E IMPIANTI FERRARA S.R.L. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

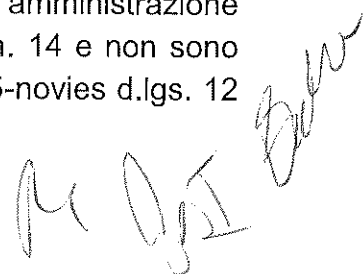
Abbiamo preso visione della relazione annuale 2025 dell'Organismo di Vigilanza del 16/03/2026 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'M. Agli', is located in the bottom right corner of the page.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Ferrara, lì 27/03/2026

Il Collegio sindacale

Riccardo Carra' (Presidente)

Giovanni D'Iapico (Sindaco effettivo)

Emanuela Sorrentino (Sindaco effettivo)

